

## Parere dell'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale del 30.03.2017

**OGGETTO: Comune di Camerino. Parere sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della competenza finanziaria potenziata e conseguente variazione di bilancio.**

L'anno 2017, il giorno 30 del mese di marzo il revisore ha espresso parere in merito alla proposta deliberazione in oggetto.

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, che recita *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*

- il comma 3 dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000, che recita *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, secondo cui *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;

Esaminata la proposta, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2016, con la quale viene disposta la variazione al bilancio 2017 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

Vista la documentazione acquisita;

Dato atto che è stato effettuato un controllo dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio 2016, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione e dell'esigibilità scaduta entro il 31 dicembre 2016;

- totale residui attivi reimputati: € 0,00  
- totale residui passivi reimputati: € 3.734.375,31 di cui:  
a) relativo a spesa corrente: € 193.101,14  
b) relativo alla spesa in conto capitale: € 3.541.274,17

Dato atto altresì che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili e per quelli di difficile esazione;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;

Considerato che relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 2016 è stato effettuato un controllo sulle voci relative al fondo pluriennale vincolato di spesa del 2016;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati e che pertanto resta inalterato l'equilibrio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **ESPRIME**

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto, tenuto conto dell'osservanza delle norme di legge e della coerenza, congruità e attendibilità della variazione proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione  
economico-finanziaria  
Rag. Claudio Cappa

